



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MODENA

distretto n. 17 - Via Amundsen, 80 - 41123 MODENA

☎ 059/331373 - Fax: 059/824135

Cod. Fisc.: 94177160366 - C.M.: MOIC84100V

e-mail: moic84100v@istruzione.it PEC: moic84100v@pec.istruzione.it

Prot. 1910/VI.3

Modena, 17/03/2022

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di l'acquisto di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica, a valere sulle risorse di cui all'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione **prot. n. 28966 del 6/09/2021** - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “*Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia*” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - *Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”*– ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 56.461,75 (IVA esclusa),

SIMOG CIG 91449603BA

CUP J99J2100815000698

CNP 13.1.2A-FESRPON-EM-2021-37

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Ordine di Acquisto inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art.55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato» ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n 827 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997 nr. 59</i> »;
VISTO	l'Art. 26 c.3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTA	La Legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
VISTO	l'art.1 c.130 della legge di bilancio che dispone: "All'art. 1, c.450 della legge 27 dicembre 2006, nr. 296, le parole: "1000 euro", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "5000"
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
CONSIDERATO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

CONSIDERATO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;*

CONSIDERATO

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;*

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTO

Il D.lgs 25 maggio 2016, n 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione e corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, nr 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n 33, ai sensi dell'art.7 della legge 7 agosto 2015, n 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 4 c.4 del D.l. 28 agosto 2018, n 129 che recita "Con l'approvazione del Programma Annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste"

VISTO

Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd "Sblocca Cantieri" (DL 32/2019) in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs 50/2016) anche nell'acquisizione di beni e servizi.

VISTO	Il Decreto n 76/2020 cd "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dall'entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
VISTO	In particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
VISTO	La Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n 77 del 31 maggio 2021 cd decreto semplificazioni bis
VISTO	In particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici " a euro 139.000,00
VISTO	In particolare l'art. 55 c. 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 c.2 lett.a)
VISTO	In particolare l'art.55 c. 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente Scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art.1 c. 449 e comma 450 della legge 296/2006
VISTA	La delibera del Consiglio di Istituto nr. 10 DEL 14 DICEMBRE 2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del P.T.O.F per gli anni scolastici 19/22
VISTO	<i>l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i>
VISTO	Il Regolamento approvato con delibera nr 6 del Consiglio d'Istituto del 17/01/2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture
VISTO	La delibera nr 10 del Consiglio di Istituto con la quale si stabilisce l'aumento dei limiti per gli affidamenti diretti di competenza del Dirigente scolastico di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria concernenti lavori, servizi e forniture (art. 51 D.L. 77 del 31/05/21 c.d. Decreto Semplificazioni bis)
VISTO	Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n 8 del Consiglio di Istituto del 17/01/2022
	L'Avviso Pubblico prot. 28966 DEL 6 SETTEMBRE 2021-Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II- Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) <i>"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"</i> – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.
VISTA	La nota autorizzativa AOODGEFID/0042550 del 02 /11/ 2021 – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione-Direzione Generale per i fondi strutturali per l'Istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, con la quale si comunica a questa istituzione scolastica la singola autorizzazione al progetto

denominato DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE- codice progetto :13.1.2A-FESRPON-EM-2021-37 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa.

RILEVATA	La necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del decreto correttivo n 56/2017)
PRESO ATTO	Della NON presenza di Convenzioni Consip attive per la fornitura dei beni che si intende acquistare come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n. 1909 del 17/03/2022
PRESO ATTO	Che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti alle esigenze della scuola
PRESO ATTO	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTA	la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip spa
VISTA	La tabella "OBBLIGHI E FACOLTA'" pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni
VISTO	Il pronunciamento della Corte dei Conti n 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip
VISTA	L'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazioni albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori
VISTO	che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)
VISTO	che a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, la ditta che possiede <i>le forniture</i> maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto è l'operatore C2 GROUP S.R.L. , con sede IN VIA PIERO FERRARONI N. 9, 26100 CREMONA (CR) (partita Iva 01121130197); come da allegato capitolato tecnico del progetto
VISTO	La regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
VISTO	L'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC
PRESO ATTO	La dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art.80 del dlgs 50/2016

La dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni".

VISTO	Le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
PRESO ATTO	La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art.80 rilasciata sul modello telematico DGUE perché superiore ai 40.000 euro.
VISTA	Le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova
VISTA	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento
VISTA	l'art. 32 comma 8 del dlgs 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
VISTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice simog Identificativo di Gara: 91449603BA
VISTO	<i>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione</i>
VISTE	Le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
RITENUTO	che la Prof.ssa Concetta Ponticelli Dirigente Scolastica dell'I.C.1 Modena, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione
VISTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; della necessità di affidare l'acquisto di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica per Pon FESR REACT EU Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"– Titolo progetto "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" , per un importo stimato di euro 56.461,75 IVA esclusa

DETERMINA

ART. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART.2 di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della

Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura aventi ad oggetto **ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA PER PON FESR REACT EU DIGITAL BOARD** all' operatore economico **C2 GROUP S.R.L.**, con sede **IN VIA PIERO FERRARONI N. 9, 26100 CREMONA (CR)** (partita Iva **01121130197**); per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 68.883,34 IVA inclusa** (€ 56.461,75 + IVA pari a € 12.421,59);

ART. 3 Le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 56.461,75, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto soddisfano l'esigenza di un ampliamento della dotazione digitale della didattica

ART.4 Gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 56.461,75, oltre iva (pari a € 68.883,34 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022

ART.5 di nominare la Prof.ssa Concetta Ponticelli Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

Art.6 di nominare la Dott.ssa Carla Malaguti D.S.G.A. quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

ART.7 di richiedere la garanzia definitiva pari al 10/% dell'importo di aggiudicazione al netto d'Iva DI CUI ALL'ART. 10 DEL DLGS 50/2016 in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico,

Art.8 che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il dirigente scolastico

Profssa Concetta Ponticelli

Documento firmato digitalmente

Allegati:

1. Relazione del progettista

